

**FRAGILE...**  
maneggiare con Cura

**FRAGILE...**  
maneggiare con Cura



Struttura Residenziale Psichiatrica Accreditata S.S.N.  
Contrada San Guglielmo 90013 Castelbuono (PA)  
tel 0921 671492 • [ctafauni@ctafauni.it](mailto:ctafauni@ctafauni.it) • [www.ctafauni.it](http://www.ctafauni.it)

*sabato 15 luglio 2017 ore 20,30*  
*Anfiteatro naturale della Comunità*  
*Contrada San Guglielmo - Castelbuono*

**FRAGILE...**  
maneggiare con Cura

Anche quest'anno il gruppo Teatro della Comunità Fauni ha pensato di proporre al suo pubblico un nuovo lavoro, cimentandosi in un arduo compito: quello di far vivere ad ogni spettatore un indimenticabile momento di riflessione personale.

Un'esperienza nuova, o meglio, un modo nuovo e un po' fantasioso di accostarsi al mondo tanto delicato, intimo e a volte inconsciamente celato delle nostre emozioni.

I personaggi, gli uomini e le donne dei nostri tempi impegnati nella vita di tutti i giorni, rappresentano uno stile ormai usuale di vivere il mondo moderno con la sua frenesia, il bisogno di inseguire continue sicurezze, ma anche pervaso da dubbi, incertezze e troppe disattenzioni.

Un mondo che sfugge, che si dilegua. Un tempo che passa troppo in fretta e non lascia spazio alle riflessioni.

La scena si apre in uno dei tanti depositi bagagli di una stazione. Un deposito bagagli un po' strano e inusuale, dove prenderà vita in modo inaspettato e divertente un dialogo fantasioso con un mondo interno che, questa sera, sarà possibile in via del tutto speciale ed inedita, ascoltare. Lo strumento di cui si serviranno i nostri personaggi sarà la valigia. Nel nostro laboratorio teatrale la valigia non rappresenta solo il "contenitore culturale" che vuole andare oltre la semplice trasmissione della rappresentazione orale o scritta, ma intende insegnare, attraverso la pratica del "fare e del disfare", quei processi di rielaborazione, di sintesi, di astrazione e di generalizzazione che consentiranno di dare voce al nostro mondo interno.

La valigia richiama l'idea del viaggio, della partenza ma anche della scoperta. Il momento di preparare le valigie è quello in cui si fa il punto su ciò che è necessario portarsi, sulle cose a cui bisogna rinunciare, sullo spazio da occupare per sé, quello da condividere e persino quello da lasciare vuoto per ciò che potrebbe essere aggiunto durante il viaggio.

La valigia quindi come contenitore metaforico che raccoglie ricordi, memorie e diventa simbolo di eredità per i posteri. Un bagaglio pieno di oggetti che rappresentano vissuti, emozioni, valori e idee che divente-

ranno per i nostri protagonisti la loro forza e la loro ricchezza. Uno scenario che racchiude frammenti di memoria, che va recuperato e riscoperto con cura e attenzione frugando tra le innumerevoli tracce lasciate da oggetti personali e cose dimenticate.

Uno spazio, una dimensione che racchiude in sé tanta forza ma anche tanta fragilità.

## Personaggi e interpreti

CUSTODE	Nabil Maik Lahmadi
VIAGGIATORE	Roberta Scherma
VIAGGIATORE	Giuseppe Cricchio
PASSANTE	Andrea Davì
VALIGIA/SARA	Marilia Panzarella
VALIGIA	Gabriele Gelfo
VALIGIA	Giuseppe Daidone
MURO	Vincenzo Maniaci
AMICO	Vincenzo Miliccia
IMPIEGATA ALLA STAZIONE	Maria Lo Coco
MESSO	Wiltemberg Mazzola
VICINO DI CASA	Giovanni Di Benedetto
MARITO DI SARA	Eliseo Graziano
VIAGGIATORE	Giuseppe Caltabellotta
COMPARSA	Alessandra Gullo
COMPARSA	Riccardo Iosia

## TESTI

*Antonino Altamore e Paola Scancarello*

## COSTUMI E SCENOGRAFIA

*Monica Bannò, Giovanni Barrale, Giuseppina Fiasconaro, Giuseppe Mazzola, Giovanni Piro, Nicola Raimondo, Anna Maria Spallino*

## MUSICHE - LUCI - BACKSTAGE

*Alessandro Alagna, Simone Di Salvo, Monica Mandalà*

## REGIA

*Antonino Altamore e Paola Scancarello*